



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L.R. 22.6.1992, n. 12

**BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI
A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DELLE
UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ DELLA SARDEGNA
ANNO ACCADEMICO 2020/21**

Approvato con Determinazione n. 646 Prot. n. 13731 del 12.11.2020

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER LA FORMAZIONE TERZIARIA E PER LA GIOVENTÙ
VIALE TRIESTE 186 – 09123 CAGLIARI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Sommario

ART. 1 – Premesse e Regole Generali	3
ART. 2 – Riferimenti normativi.....	3
ART. 3 – Criteri di ripartizione dello stanziamento	3
3.1 – Quota fissa.....	4
3.2 – Numero degli iscritti	4
3.3 – Indice di vecchiaia	4
3.4 – Numero delle sedi staccate	5
3.5. – Contributo totale	5
ART. 4 – Presentazione della domanda.....	5
ART. 5 – Programma di intervento	6
ART. 6 – Modalità di rendicontazione e erogazione del contributo	6
ART. 7 – Iter procedurale, pubblicazione e informazioni.....	7
ART. 8 – Informativa per il trattamento dei dati personali	8
1. – Oggetto del Trattamento.....	8
2. – Finalità e base giuridica del trattamento.....	8
3. – Modalità di trattamento	8
4. – Accesso ai dati.....	9
5. – Comunicazione dei dati	9
6. – Trasferimento dati.....	10
8. – Diritti dell'interessato.....	10
9. – Modalità di esercizio dei diritti.....	11
10. – Riferimenti e contatti del titolare, responsabile e incaricati	11



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

ART. 1 – Premesse e Regole Generali

Il presente Bando disciplina le modalità di attribuzione dei contributi destinati alle attività istituzionali delle Università della Terza Età della Sardegna legalmente costituite (di seguito "UTE") per l'Anno Accademico 2020/21.

Lo stanziamento disponibile per l'intervento è pari a complessivi € 500.000,00 che verrà ripartito, sulla base dei criteri indicati nel successivo art. 3, tra le UTE che si impegnano a:

1. svolgere nell'Anno Accademico 2020/21 attività corsuali in misura non inferiore al 60% dell'attività complessiva;
2. dedicare nel corso della programmazione didattica dello stesso anno accademico un congruo spazio dedicato alla conoscenza o ricerca della realtà culturale, storica, sociale ed economica della Regione Sardegna, fissato in almeno il 50% delle attività corsuali.

ART. 2 – Riferimenti normativi

- L.R. 22.6.1992, n. 12 - Interventi a sostegno delle attività delle Università della Terza Età in Sardegna;
- L.R. 12.3.2020, n. 10 – Legge di stabilità per l'anno 2020;
- L.R. 12.3.2020, n. 11 – Bilancio di previsione triennale 2020-2022;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 53/21 del 28.10.2020 di approvazione dei criteri di ripartizione dello stanziamento;

ART. 3 – Criteri di ripartizione dello stanziamento

Il contributo per le UTE che hanno presentato la relativa domanda sarà calcolato sulla base dei seguenti criteri generali di ripartizione, tra quelli individuati dalla L.R. n. 12/1992 e dalla citata Deliberazione n. 53/21 del 28.10.2020:

1. una quota fissa da ripartire tra tutte le UTE richiedenti il contributo;
2. il numero degli iscritti, nell'anno accademico 2019-2020, con età superiore o uguale a 65 anni;
3. l'indice di vecchiaia su base provinciale;
4. il numero delle sedi staccate della UTE.

Per le UTE di nuova costituzione il contributo sarà calcolato sulla base dei soli criteri di cui ai precedenti punti 1) e 4).

Per gli indicatori demografici si farà riferimento ai dati ufficiali della Regione Autonoma della Sardegna pubblicati all'indirizzo <http://www.sardegna statistiche.it/cartaidentita> a cura dal Servizio della Statistica Regionale (Fonte ISTAT 2020) e dei quali si riporta lo stralcio di interesse nella tabella seguente:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

	Sassari	Nuoro	Oristano	Sud Sardegna	Città Metropolitana Cagliari	Totale
Residenti	489.634	206.843	156.078	347.005	430.914	1.630.474
Indice di vecchiaia	202,7	216,7	272,8	255,4	204,8	221,6

Il riparto avverrà nel seguente modo, tra tutte le UTE che richiederanno il contributo entro i termini previsti e la cui istanza sia valutata ammissibile:

3.1 – Quota fissa

Sarà assegnata una quota fissa a tutte le UTE richiedenti, calcolata in parti uguali sul 30% dello stanziamento disponibile che è pari ad euro 150.000,00.

3.2 – Numero degli iscritti

Sarà assegnata una quota calcolata sul 35% dello stanziamento disponibile che è pari ad euro 175.000,00, variabile in base al numero degli iscritti. Il contributo sarà calcolato sulla base del numero degli iscritti dichiarati nell'anno accademico 2019/2020 con un'età superiore o uguale a 65 anni, tenendo conto della consistenza del bacino di utenza su base locale e regionale. Nella fattispecie la ripartizione avverrà:

- a) per il 50% della somma disponibile per il presente criterio in base al rapporto tra gli iscritti su base provinciale e residenti su base provinciale ed al numero dei propri iscritti rapportato al numero di iscritti su base provinciale;
- b) per il restante 50% del presente criterio, in base alla percentuale del numero di propri iscritti rispetto al totale regionale degli iscritti pesato per il rapporto tra gli iscritti su base provinciale e i residenti su base provinciale.

3.3 – Indice di vecchiaia

Sarà assegnata una quota calcolata sul 30% dello stanziamento disponibile che è pari ad euro 150.000,00, variabile in base all'indice di vecchiaia. Il contributo sarà calcolato proporzionalmente in base all'indice di vecchiaia su base provinciale, sulla base del numero degli iscritti (con età superiore o uguale a 65 anni), nell'anno accademico 2019/2020, tenendo conto del bacino di utenza su base locale e regionale. Nella fattispecie la ripartizione avverrà:

- a) per il 50% della somma disponibile per il presente criterio in base alla percentuale del numero di propri iscritti rispetto al totale regionale pesato per l'indice di vecchiaia provinciale;
- b) per il restante 50% del presente criterio in base all'indice di vecchiaia provinciale rapportato alla percentuale di iscritti provinciali rispetto al totale degli iscritti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

3.4 – Numero delle sedi staccate

Sarà assegnato una quota calcolata sul 5% dello stanziamento disponibile che è pari ad euro 25.000,00, variabile in base al numero di sedi (sede centrale e sedi staccate). Il contributo sarà calcolato in base al numero di sedi staccate più la sede centrale, con un meccanismo di calcolo che tiene conto sia della sede principale, alla quale viene attribuito un “punteggio” pari a 5, nonché delle eventuali sedi staccate con almeno 15 iscritti nell'anno accademico 2019/20 di età superiore o uguale a 65 anni, ed alle quali viene assegnato un “punteggio” pari a 1.

Si procederà pertanto a calcolare il “*punteggio totale sedi*” delle varie UTE come somma del punteggio della sede centrale (pari a 5) con il punteggio delle sedi staccate (pari al numero di sedi). Il riparto avverrà in modo proporzionale tra tutte le UTE in base al “*punteggio totale sedi*”.

3.5. – Contributo totale

Il contributo totale da assegnare a ciascuna UTE è la somma delle quattro (4) quote così come calcolate in base ai precedenti punti 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4.

ART. 4 – Presentazione della domanda

La domanda, redatta secondo l'allegato “A” al presente Bando, resa di forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante dell'UTE, dovrà **pervenire inderogabilmente, e a pena di esclusione, entro il giorno 2 dicembre 2020, esclusivamente tramite PEC – Posta Elettronica Certificata** – all'indirizzo: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it;

Nell'oggetto dovrà essere riportata obbligatoriamente la dicitura “**L.R. 12/1992. Contributi per le Università della Terza Età della Sardegna. Anno accademico 2020/21**”.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. copia del documento d'identità, in corso di validità, del Rappresentante Legale dell'UTE richiedente il contributo. Il documento d'identità non è richiesto in caso di invio di domanda sottoscritta con la firma digitale;
2. l'elenco nominativo degli iscritti nell'anno accademico 2019/2020 (cognome, nome, luogo e data di nascita);
3. programma delle attività didattiche dell'anno accademico 2020/2021 con indicazione della modalità, eventualmente a distanza, da cui si evincano i requisiti di cui all'art 1 (attività corsuali in misura non inferiore al 60% dell'attività complessiva e congruo spazio pari a non meno del 50% dell'attività didattica dedicato alla conoscenza o ricerca della realtà culturale, storica, sociale ed economica della Regione Sardegna);
4. dichiarazione che l'attività della UTE è in corso alla data di presentazione della domanda con il calendario delle lezioni per l'anno accademico 2020/2021. Non sarà assegnato il contributo alle UTE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

che non abbiano attività in corso e/o che non siano attive; il contributo sarà revocato a saldo se la UTE, pur essendosi impegnata a svolgere attività e abbia dichiarato di essere attiva al momento di presentazione dell'istanza, abbia cessato le attività nel corso dell'anno accademico 2020-2021.

Alla domanda, inoltre, dovrà essere allegata copia dello Statuto, conforme all'originale ai sensi del DRP 445/2000, in uno dei seguenti casi:

- a) il richiedente sia una UTE di nuova istituzione;
- b) lo Statuto sia stato modificato.

ART. 5 – Programma di intervento

Il programma di intervento con la ripartizione dei contributi assegnati alle UTE verrà approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale (BURAS) e integralmente sul sito www.regione.sardegna.it, secondo il percorso indicato nel successivo art. 7.

ART. 6 – Modalità di rendicontazione e erogazione del contributo

Le UTE inserite nel programma di intervento di cui al precedente art. 5 dovranno presentare via PEC il rendiconto analitico delle entrate e delle uscite, relativo all'anno accademico 2020/21, secondo le modalità che verranno indicate in un successivo Avviso pubblicato nel mese di Maggio 2021.

Il rendiconto dovrà essere redatto utilizzando il Modulo che verrà pubblicato contestualmente a tale Avviso.

Successivamente al ricevimento e alla verifica del rendiconto, verrà predisposto il provvedimento di pagamento, in un'unica soluzione, del contributo concesso.

Assieme al rendiconto dovrà essere inviata una relazione dettagliata sulle attività svolte nell'anno accademico 2020/21 per il quale è concesso il contributo, da cui si evinca:

- a) lo svolgimento di attività corsuali in misura non inferiore al 60% dell'attività complessiva;
- b) lo svolgimento di attività sulla realtà storica, sociale ed economica della Sardegna per non meno del 50% delle attività corsuali;
- c) l'elenco nominativo degli iscritti nell'a.a. 2020/2021 (cognome, nome, luogo e data di nascita) che hanno preso parte alle attività corsuali.

Il rendiconto dovrà giustificare eventuali scostamenti rispetto alla programmazione delle attività annuali inviata con la domanda di contributo, Ai fini del computo della soglia del 60% le attività verranno misurate in ore.

Considerate le recenti ed oggettive difficoltà incontrate dalle UTE nello svolgimento delle attività accademiche in presenza a seguito dell'emergenza COVID-19, saranno considerate ammissibili le spese atte a garantire il funzionamento delle UTE attraverso attività a distanza, mediante strumenti di videoconferenza e servizi di assistenza all'avvio di tale modalità.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Potranno, pertanto, essere rendicontate le seguenti tipologie di spesa:

- i canoni di connettività per videoconferenza,
- le spese relative agli strumenti di videoconferenza sino alla concorrenza di 500 euro per ciascuna UTE
- le spese di assistenza tecnica sino a 500 euro per le UTE che hanno sino a 200 iscritti di età superiore o uguale ai 65 anni e sino a 700 euro per le altre UTE.

Per le spese di assistenza tecnica sarà consentita l'aggregazione tra UTE, e quindi il rimborso ad una capofila, previ accordi formali tra UTE, delle spese del contratto di assistenza al fine di consentire omogeneità di trattamento tra UTE ed economia di scala nell'erogazione del servizio.

Il contributo assegnato sarà revocato a saldo se la UTE, pur essendosi impegnata a svolgere attività e abbia dichiarato di essere attiva al momento di presentazione dell'istanza, abbia cessato le attività nel corso dell'anno accademico 2020-2021.

ART. 7 – Iter procedurale, pubblicazione e informazioni

Rispetto agli atti che definiscono il contributo assegnato potrà essere presentato al Direttore Generale della Pubblica Istruzione il ricorso gerarchico, ai sensi della normativa vigente, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione degli stessi sul sito della Regione Sardegna. I ricorsi che perverranno oltre i previsti 30 giorni non saranno presi in considerazione.

Il presente Bando è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (BURAS) e per esteso sul sito della Regione Sardegna all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it>, secondo il seguente percorso:

- a) Struttura Organizzativa;
- b) Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale della Pubblica Istruzione;
- c) Bandi e Gare.

Si invitano le UTE interessate a controllare periodicamente la casella di posta elettronica indicata in domanda, in quanto eventuali comunicazioni in merito all'istanza presentata verranno inviate esclusivamente tramite questo mezzo.

Eventuali chiarimenti in merito potranno essere richiesti contattando i seguenti funzionari:

- Sig. Massimo Lallai, telefono 070/6064937 - e-mail: mlallai@regione.sardegna.it;
- Rag. Lorenzo Sau, telefono 070.6064534 - e-mail: Isau@regione.sardegna.it.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Il Responsabile del procedimento è il Sig. Massimo Lallai, nominato con determinazione n. 646 Prot. n. 13731 del 12.11.2020.

Per le comunicazioni ufficiali la PEC è la seguente: *pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it*.

ART. 8 – Informativa per il trattamento dei dati personali

La RAS, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento per il tramite del Direttore Generale pro tempore, delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, ai sensi del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, informano ai sensi dell'art. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità evidenziate di seguito.

1. – Oggetto del Trattamento

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail, indirizzo pec, riferimenti bancari e di pagamento, codice fiscale, documenti di identità ecc.), in seguito "dati personali" o anche "dati", comunicati in occasione della gestione del procedimento relativo al finanziamento dell'intervento di cui al presente Avviso.

2. – Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati senza Suo previo consenso, per le seguenti finalità e basi giuridiche:

il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento: "Contributi a favore delle Università della Terza Età della Sardegna".

Il trattamento verrà svolto nel perseguimento delle seguenti finalità: gestione delle procedure relative all'avviso pubblico, predisposizione e pubblicazione del programma di intervento per la concessione dei contributi, provvedimenti di impegno e di pagamento a favore degli Organismi beneficiari del contributo.

3. – Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

I dati personali sono sottoposti a trattamento misto (cartaceo, ed elettronico) e saranno archiviati presso l'archivio della Direzione Generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, oltre che inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione.

La documentazione prodotta nell'esercizio delle funzioni volte all'erogazione di agevolazioni, contributi e servizi ai soggetti di settore, relativa all'indicazione di criteri di assegnazione/erogazione, i piani di riparto, i bandi, le graduatorie dei beneficiari, i registri si conservano illimitatamente. Le richieste, la modulistica, la documentazione a corredo e quella contabile si conservano 10 anni dal saldo del contributo, salvo particolari vincoli indicati dalla normativa in materia. La documentazione riguardante la rendicontazione contabile si conserva 10 anni dall'approvazione. La documentazione di carattere contingente, interlocutorio ed occasionale si conserva 5 anni. La documentazione prodotta nell'ambito delle funzioni di monitoraggio, valutazione e di controllo (ad esempio, verifica di effettivo e regolare svolgimento dei corsi, rilevazione sulla dispersione scolastica) quale verbali, relazioni finali e risultati di verifiche e ispezioni, si conserva illimitatamente. La documentazione relativa ai controlli e alle verifiche di routine, di carattere istruttorio e la modulistica connessa si conserva 5 anni.

4. – Accesso ai dati

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al Punto II a dipendenti e collaboratori del Titolare o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

5. – Comunicazione dei dati

Il Titolare potrà comunicare i dati forniti ad altre partizioni organizzative, enti ed Agenzie del Sistema regione per il perseguimento delle finalità istituzionali e a terzi solo se necessario ai fini dell'adempimento di obblighi di legge o contrattuali o per l'espletamento delle finalità istituzionali (ad esempio: Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, Enti ministeriali e Autorità competenti, regioni, province, comuni, e loro partizioni amministrative, Commissioni tributarie regionali e provinciali, organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura ecc.) che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli.

I dati forniti possono inoltre essere oggetto di pubblicazione per gli adempimenti in materia di pubblicità legale, di trasparenza amministrativa ex d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nelle forme di pubblicazione previste dal sistema dei portali regionali, anche comprendenti notizie e avvisi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

6. – Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea.

7. – Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

8. – Diritti dell'interessato

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 GDPR e precisamente:

- I. di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- II. di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- III. di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- IV. di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

9. – Modalità di esercizio dei diritti

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- I. una raccomandata a/r a Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù, Viale Trieste, 186, Cagliari;
- II. una PEC all'indirizzo: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it.

10. – Riferimenti e contatti del titolare, responsabile e incaricati

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale;

Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione è il Direttore Generale *pro tempore*, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, mail: pi.dgistruzione@regione.sardegna.it, pec: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it, tel: 070/6064941.

Il Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna è il Dott. Alessandro Inghilleri nominato con Decreto Presidenziale n. 47 del 23.05.2018, rpd@regione.sardegna.it, pec: rpd@pec.regione.sardegna.it, tel: 0706065735.

Il Direttore del Servizio
Alessandro Corrias